

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Art. 194, c. 1 let. a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 1351/2016 del Tribunale di Napoli, ex sezione di Frattamaggiore, giudizio "Bencivenga Anna contro Comune di Grumo Nevano e Curia Arcivescovile di Aversa". Provvedimenti.

L'anno 2017 e questo giorno 25 del mese di luglio alle ore 19,15 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 18.07.2017 n. 7514 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 14 ed assenti, sebbene invitati, n° 3

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco		<i>presente [X] assente []</i>					
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe		X
9.	MORMILE Carmela		X	17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Rosa Bencivenga.

Giustificano l'assenza i Signori: Giuseppina CHIANESE.

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Art. 194, c. 1 let. a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 1351/2016 del Tribunale di Napoli, ex sezione di Frattamaggiore, giudizio "Bencivenga Anna contro Comune di Grumo Nevano e Curia Arcivescovile di Aversa". Provvedimenti*» e passa la parola all'assessore Carla Cimmino che relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione dell'assessore, non essendovi interventi da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 14; con voti favorevoli 11, contrari 3 (Chiacchio Tammaro, Di Bernardo, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 14; con voti favorevoli 11, contrari 3 (Chiacchio Tammaro, Di Bernardo, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: grazie all'assessore Chiacchio, se non ci sono altri interventi, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Articolo 194 comma uno lettera a decreto legislativo 267-2000 di riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva 1351/2016 tribunale di Napoli ex sezione di Frattamaggiore, giudizio Bencivenga Anna contro comune di Grumo Nevano e curia arcivescovile di Aversa provvedimenti. Invito l'assessore a relazionare.

L'assessore Cimmino: in data 7 agosto 2001 si verificava una voragine nell'androne d'ingresso del fabbricato di proprietà della curia arcivescovile di Aversa nel comune di Grumo Nevano alla via principe di Piemonte, è la signora Rosa Bencivenga Anna risulta comproprietaria di questo fabbricato.. avente la facciata principale in via principe di Piemonte, numero 19 confinante con il lato opposto con il fabbricato di proprietà della curia vescovile di Aversa.. oggetto della voragine tale evento determinava il cedimento delle fondazioni dell'edificio di proprietà della curia causando conseguenti lesioni di intonaco e stacco di muratura sulla facciata che nel prospetto del fabbricato. E su richiesta della curia nella immediatezza dell'evento veniva disposto Atp al fine di accertare la responsabilità dell'accaduto, in seguito agli accertamenti fatti dal CTU ingegnere Giuseppe Damiano nominato dal giudice in sede di concerto con i tecnici nominati dalla curia e dal comune in alcun modo veniva accertata la responsabilità del comune e della curia (**l'assessore legge la proposta allegata agli atti del consiglio**).. di prendere atto di quanto esposto in premessa che qui si intenda riportato integralmente nella sentenza 1251 del 2016 del tribunale di Napoli ex sezione di Frattamaggiore, di riconoscere per i motivi esposti in premessa ai sensi dell'articolo 194 decreto legislativo 267-2000 è articolo 43 bis numero due del vigente regolamento di contabilità la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva del tribunale di Napoli di cui in premessa per l'effetto di riconoscere e il conseguente debito nei confronti della curia arcivescovile di Aversa e l'importo complessivo di € 50.937,99 di dare atto che detto importo verrà liquidato in tre esercizi finanziari previa dimostrazione da parte della curia arcivescovile del rispettivo pagamento a favore della controparte, di fronteggiare la relativa spesa di € 50.937,99 con imputazione del capitolo 1200..nei bilanci anno 2017-2018-2019 con € 16.979,33 dal capitolo 1200 per all'anno 2017-2018-2019 e di dare mandato ai responsabili contabili del settore contenziose finanziarie di provvedere alla proposta di deliberazione. Grazie

Il presidente: ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi, passiamo direttamente alla votazione. Si vota per alzata di mano. I favorevoli..... contrari..... astenuti... **il consiglio comunale approva. Votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli.....il consiglio comunale approva**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: ass.re al contenzioso dott.ssa Carla Cimmino

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n° 1351/2016 del Tribunale di Napoli, ex sez. Frattamaggiore, giudizio "Bencivenga Anna c/ Comune di Grumo Nevano e Curia Arcivescovile di Aversa". Provvedimenti

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

che in data 07/08/2001 si verificava una voragine nell'androne d'ingresso del fabbricato di proprietà della Curia Arcivescovile di Aversa nel Comune di Grumo Nevano alla Via P.pe di Piemonte, 23;

che la sig.ra Bencivenga Anna risulta comproprietaria di un fabbricato avente la facciata principale prospiciente via P.pe di Piemonte, 19, confinante con il lato posto ad est con il fabbricato di proprietà della Curia Vescovile di Aversa oggetto della voragine;

Che tale evento determinava un cedimento delle fondazioni dell'edificio di proprietà della Curia, causando di conseguenza lesioni di intonaco e distacco di muratura sulla facciata esterna che nel prospetto menante nel cortile del fabbricato attoreo;

Che su richiesta della Curia, nell'immediatezza dell'evento, veniva disposta A.T.P. al fine di accertare le responsabilità dell'accaduto;

Che a seguito degli accertamenti peritali eseguiti dal CTU ing. Giuseppe Damiano, nominato dal giudice in sede di A.T.P., di concerto con i tecnici nominati dalla Curia e dal Comune, in alcun modo veniva accertata la responsabilità del Comune né della Curia;

che con A.T.P. ancora in atto, da parte del Comune e della Curia veniva sottoscritto atto di transazione al fine di addivenire ad un accordo bonario onde evitare un contenzioso giudiziario;

che con atto di citazione notificato in data 13/09/2005 prot. n° 13168, la sig.ra Bencivenga Anna, comproprietaria dell'immobile adiacente a quello oggetto della voragine, conveniva in giudizio il Comune di Grumo Nevano e la Curia Arcivescovile al fine di sentirli condannare, in ragione delle rispettive responsabilità, al pagamento dei danni riportati al fabbricato;

Che, il C.T.U. ing. Diego Dente Gattola, nominato dal giudice nel giudizio di cui all'oggetto, nella relazione tecnica conclusiva alla pagina tre così recita: "tale dissesto è stato innescato dal cedimento di parte della volta di una cavità rinvenuta nel sottosuolo del predetto edificio (proprietà Curia Vescovile). Come ha accertato il C.T.U. ing Giuseppe Damiano nel corso dell'A.T.P., promosso dalla Curia, la presenza di una cavità nel sottosuolo ha rappresentato la causa preparatoria al dissesto mentre la causa scatenante è derivata dall'acqua che si è infiltrata nella predetta cavità, portando a saturazione i terreni e determinandone l'improvviso cedimento"; **nulla dice in merito alla provenienza dell'acqua né delle responsabilità;**

Che depositate le rispettive memorie conclusionali il giudice adito, con sentenza n° 1351/2016, accoglieva le domande spiegate nell'interesse della sig.ra Bencivenga Anna condannando la Curia Arcivescovile al pagamento in favore dell'attore della somma di € 29.616,15 oltre interessi legali; condanna, le parti convenute, in solido tra loro al pagamento delle spese di giudizio per € 6.180,00 oltre accessori nonché IVA e c.p.a. in favore degli avvocati di controparte; condannava, altresì il Comune di Grumo Nevano, a tenere indenne e manlevare la Curia Arcivescovile in ordine a tutte le conseguenze patrimoniali derivanti dalla sentenza;

che in data 11/02/2016 l'avv. Domenico Fimmanò legale di fiducia dell'Ente, provvedeva a notificare la sentenza all'Ente;

che, di conseguenza, si provvedeva a richiedere all'avv. Fimmanò se sussistessero motivi fondati circa l'appellabilità della sentenza alla luce delle motivazioni in essa riportate;

Che in riscontro l'avv. Fimmanò comunicava di non ritenere fondati motivi di impugnazione in considerazione della presenza di un accordo di manleva che obbliga a tenere indenne l'altro convenuto (Curia Vescovile di Aversa) che altrimenti sarebbe stato l'unico soggetto legittimato;

che, altresì, l'Amministrazione Comunale è già costituita quale parte attorea in altro giudizio avanti la Corte di Appello di Napoli a ministero dell'avv. Maria Vincenza Giannattasio, avente ad oggetto l'accertamento di responsabilità a seguito del medesimo accadimento, ovvero la voragine verificatasi nell'androne del fabbricato di proprietà della Curia Arcivescovile in data 07/08/2001;

che con delibera di G.C. n° 35 del 02/03/2016 l'Ente provvedeva a proporre appello avverso la sentenza di cui all'oggetto;

che in data 11/04/2017 prot. n° 3948 veniva notificata all'Ente la sentenza in forma esecutiva;

che ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio portato dalla sentenza in oggetto;
che per la presente deliberazione verrà richiesto parere al Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 così come definito nel D.L. 174/2012;

Addi 02/05/2017

Il Responsabile del Settore Contenzioso
dott. Carlo Cirillo

L'Assessore al Contenzioso:

Letta la relazione istruttoria del responsabile del 7° Settore, nonché la documentazione allegata;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tanto premesso;

PROPONE

- di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato nella sentenza n° 1351/2016 del Tribunale di Napoli ex Sezione di Frattamaggiore;
- di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/00 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva n° 1351/2016 del Tribunale di Napoli di cui in premessa;
- per l'effetto di riconoscere il conseguente debito nei confronti della Curia Arcivescovile di Aversa nell'importo complessivo di € 50.937,99;
- di dare atto che detto importo verrà liquidato in tre esercizi finanziari previa dimostrazione da parte della Curia Arcivescovile dell'effettivo pagamento a favore delle controparti;
- di fronteggiare la relativa spesa di complessivi € 50.937,99 con imputazione al capitolo 10200, dei bilanci anni 2017/2018/2019 così come di seguito indicato:
 - € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2017;
 - € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2018;
 - € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2019;
- Di dare mandato ai responsabili del Settore Contenzioso e del settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione di riconoscimento.

addi 30/08/2017

Assessore al Contenzioso
dott. ssal. Carla Cimmino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 02/05/2017

Il Responsabile del Settore Contenzioso
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 16/5/17

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

previst. n. 31/2017
previst. n. 32/2017
previst. n. 33/2017

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA)

COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE di GRUMO NEVANO
31 MAG. 2017
Prot. N° 5727

Verbale n. 13/17 del 30/05/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di maggio alle ore 18:00 presso l'apposito ufficio destinato del Comune di Grumo Nevano (NA) si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della documentazione ricevuta dal Responsabile del Servizio Contenzioso avente ad oggetto "parere sulle proposte di deliberazione al Consiglio Comunale relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A. del D. Lgs. 267/2000".

Sono presenti i revisori:

Dott. Pasquale Cristiano Presidente;

Dott. Giovanni Cuozzo Componente;

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano Componente;

IL COLLEGIO DEI REVISORI




Premesso che l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista la proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio al Consiglio Comunale avente ad oggetto: **Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n° 1351/2016 del Tribunale di Napoli, ex sez. Frattamaggiore, giudizio "Bencivenga Anna c/ Comune di Grumo Nevano e Curia Arcivescovile di Aversa"**.

Visto che:

- veniva notificata, in forma esecutiva, al Comune di Grumo Nevano la sentenza n. 1531/2016 in data 11/04/2017 prot. n° 3948;



1


- in data 02/05/2017 veniva istruita dal Settore Contenzioso proposta di deliberazione per il riconoscimento da parte Consiglio Comunale del debito derivante dalla sentenza di cui sopra e in data 18/05/2017 con prot. n. 5257 veniva richiesto allo scrivente Collegio apposito parere;
- occorre provvedere al riconoscimento del predetto debito;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Contenzioso;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che:

- per il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto sussiste la necessaria copertura finanziaria a favore della Curia Arcivescovile di Aversa;
- l'importo verrà liquidato in tre esercizi finanziari previa dimostrazione da parte della Curia Arcivescovile dell'effettivo pagamento a favore delle controparti;
- la relativa spesa di complessivi € 50.937,99 con imputazione al capitolo 10200 dei bilanci anni 2017/2018/2019 viene ripartita come di seguito indicato:
 - € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2017;
 - € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2018;
 - € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2019;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui sopra con ripartizione della spesa complessiva pari a € 50.937,99 con imputazione al capitolo 10200 dei bilanci anni 2017/2018/2019 così come di seguito indicato:

- € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2017;
- € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2018;
- € 16.979,33 capitolo 10200 anno 2019.

Ad ogni buon fine, visto il proliferare dei debiti fuori bilancio, il Collegio

RACCOMANDA

1. per il prosieguo, di costituirsi nei giudizi pendenti o di farsi rilasciare idonea valutazione di antieconomicità della costituzione medesima;
2. di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito, si invita l'Ente:

- a procedere ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- a valutare il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- a quantificare economicamente e scandire temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;


2


- a programmare idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

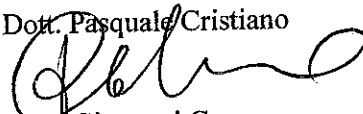
RICORDA

- agli Organi competenti di procedere quanto prima al pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti sui ritardi dei pagamenti, i quali a loro volta possano generare ulteriori debiti fuori bilancio;
- agli Uffici competenti di provvedere all'invio alla Corte dei Conti di Napoli degli atti relativi ai predetti riconoscimenti.

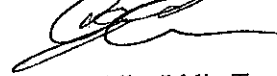
Grumo Nevano li, 30 maggio 2017.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasquale Cristiano



Dott. Giovanni Cuzzo



Dott.ssa Alba Lidia Tropeano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Carlo Cirillo

PER COPIA CONFORME: 31/07/2017

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Cirillo

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/07/2017

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/07/2017

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo Cirillo